

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 241

Data 28/12/2024

Oggetto: **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - RELAZIONE
PERIODICA EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

Classifica

L'anno Duemilaventiquattro, il giorno Ventotto del mese di Dicembre alle ore 08:00 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Posizione	Nominativo	Presente
1	BAGALINI NICOLO'	Si
2	BARLOCCI LUCIANA	Si
3	BOTTIGLIERI AURORA	Si
4	CANDUCCI PAOLO	Si
5	CAPRIOTTI FABRIZIO	Si
6	CARBONI EMANUELA	Si
7	DE ASCANIIS BARBARA	Si
8	DE RENZIS MARTINA	Si
9	DE VECCHIS GIORGIO	Si
10	DE VECCHIS SIMONE	Si
11	FANINI ELDO	Si
12	GAETANI STEFANO	Si
13	LAGHI SILVIA	Si
14	MANCANIELLO GISELDA	Si
15	MARCHEGIANI ANNALISA	Si
16	MARINANGELI LORENZO	Si
17	MERLI SABRINA	Si
18	MICOZZI GINO	Si
19	MUZI STEFANO	Si
20	NOVELLI DOMENICO	Si
21	PASQUALI UMBERTO	Si
22	PIUNTI ELENA	Si
23	PIUNTI PASQUALINO	Si
24	SPAZZAFUMO ANTONIO	Si
25	TRAINI ANDREA	Si

Risultano presenti n. 25 e assenti n. /

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale FANINI ELDO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale ZANIERI STEFANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - RELAZIONE PERIODICA EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

VISTA la proposta di deliberazione, qui di seguito integralmente riportata:

PREMESSO che l'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201, recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", dispone che:

- 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è stata effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."*

CONSIDERATO che:

- dal dato letterale della norma che fa riferimento ai "servizi affidati" si evince che la ricognizione riguarda solo i servizi affidati dai Comuni, con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso;
- la dicitura "servizi pubblici locali" non appare ricomprendere servizi tipicamente strumentali quali, ad esempio, la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi (come ormai acclarato dalla giurisprudenza: cfr. CDS, Sez. IV 5/3/2008 n. 2008 per la riscossione tributi);
- ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»;
- non sono oggetto di ricognizione i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica (questi sono generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socio assistenziali e culturali);
- nel caso di servizi affidati a società in house la ricognizione in esame costituisce appendice della relazione di cui al TUSP;

RILEVATO incidentalmente che la struttura organizzativa dell'Ente è tale che il controllo della gestione ed erogazione dei singoli servizi affidati, e le relative modalità attuative, oltre all'attività di monitoraggio, competono ai singoli Dirigenti/RUP;

ATTIVATA pertanto apposita ricognizione interna presso ciascuna Area/Servizio al fine di reperire l'indicazione dei servizi soggetti alla presente rilevazione e, in particolare, per ciascuno di essi, le seguenti informazioni:

- il servizio affidante;
- la modalità di affidamento;
- il soggetto erogatore, data di inizio e fine contratto e valore complessivo su base annua dell'affidamento;
- natura e tipologia del servizio pubblico locale e sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche e dei territori serviti;
- una breve descrizione del contratto di servizio oltre a una disamina di eventuali inadempimenti e degli interventi posti in essere per migliorare il servizio;
- considerazioni sull'efficienza e qualità del servizio prestato;
- criteri tariffari;

- se il servizio sia soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale;
- breve analisi economico finanziaria della società;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti;
- nel caso di affidamento a società in house l'eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente (per es. contributi, sovvenzioni, altro) e gli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità con i relativi target;

ACQUISITE ed allegate alla presente proposta di deliberazione le apposite relazioni elaborate dai competenti Dirigenti di Area sulla tematica in oggetto;

DATO ATTO che:

- a seguito della ricognizione interna attivata, sono stati censiti i servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non a rete, oggetto della presente rilevazione ed i rispettivi soggetti erogatori (siano essi, in house, in appalto, in concessione ovvero con altra forma di esternalizzazione);
- detti servizi risultano essere quelli elencati nel seguente prospetto.

Servizio	Modalità di affidamento	Soggetto erogatore	Autorità nazionale/locale
Gestione integrata dei rifiuti	Gara a doppio oggetto	Picenambiente s.p.a.	Si
Trasporto scolastico	Adesione a convenzione SUAM	Turismo Fratarcangeli Cocco di Fratarcangeli Vincenzina & c. s.a.s.	No
Distribuzione gas naturale	Affidamento diretto	Italgas reti s.p.a.	Si
Esecuzione prestazioni servizi cimiteriali vari	In house providing	Azienda Multiservizi s.p.a.	No
Esecuzione prestazioni servizio di cremazione	In house providing	Azienda Multiservizi s.p.a.	No
Campo di Calcio "La Rocca"	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	A.S.D. F.C. Torrione	No
Campo di Calcio "G. Merlini"	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	U.I.S.P. Piceno Comitato Ascoli Piceno	No
Campo Sportivo "Vincenzino Schiavoni"	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	A.S.D. Polisportiva Ragnola	No
Campo sportivo "Marcello Ciarrocchi"	Concessione di servizi – affidamento diretto	U.S. Sambenedettese	No
Centro Sportivo "Sabatino D'Angelo"	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	A.S.D. Agraria Club	No
Campo da Rugby "Nelson Mandela"	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	A.S.D. Unione Rugby	No
Campo di atletica leggera	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	A.S.D. Collection atletica	No
Trasporto pubblico	Mista partecipata e	Contributi Regione	Si – Regione

locale	house providing. Affidamento diretto. Contratto rep.n.4697 del 14.09.2007 da ultimo prorogato con Delibera di Giunta Comunale n.190 del 26.09.2023	Marche – Amministrazione comunale - Start plus scarl	Marche d'intesa con la Start plus Scarl
Gestione dei parcheggi a pagamento non custoditi	Amministrazione diretta in House providing.Affidamento diretto contratto di servizio fasc.n.17 del 11.02.2020 prorogato da ultimo con Determinazione Dirigenziale n.1592 del 20.12.2023 sino al 31.12.2024	Amministrazione comunale	Si- Azienda Multiservizi spa

PRECISATO che per tutti i dati relativi alle società partecipate dal Comune inserite nella tabella che precede (tipologia di attività, partecipazione sociale, elenco dei soci, elementi patrimoniali e finanziari) si fa espresso rimando a quanto analiticamente evidenziato nella deliberazione di revisione ordinaria delle partecipate della quale il presente atto costituisce appendice;
EFFETTUATO formale richiamo, per quanto inerisce il sistema di controlli sulle società, all'apposito Regolamento comunale emanato da questo Ente;

PRECISATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'ANAC, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da ANAC, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

RILEVATA la necessità di dare adempimento alla normativa sopra richiamata;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis TUOEL, il solo parere di regolarità tecnica espresso dal segretario Generale, non conseguendo dall'adozione del presente provvedimento ricognitivo alcun riflesso finanziario, diretto o indiretto;

RILEVATO che la presente proposta di deliberazione è stata oggetto di discussione nella competente Commissione consiliare;

VISTI:

- il D.lgs. n. 201/2022 recante: "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali;
- il D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Si propone al Consiglio Comunale:

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e composta dalla sommatoria delle singole relazioni prodotte dai competenti Dirigenti;
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Si propone altresì, stante l'urgenza di procedere entro i tempi normativamente indicati (31

dicembre 2024), di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Procedimento
MONTANINI GIOVANNI

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'Art. 3, co. 2, del D.Lgs. 39/93

Il Presidente comunica che si procederà a trattazione congiunta dei punti nn. 17, 18 e 19 dell'Ordine del giorno della presente seduta del Consiglio Comunale, così come concordato in sede di Conferenza dei Capigruppo nella specifica riunione preparatoria del presente Consiglio Comunale del 19/12/2024;

L'illustrazione congiunta viene svolta dall'Assessore Domenico Pellei;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Domenico Pellei che ha illustrato l'argomento;

RITENUTO di condividere integralmente e fare proprio quanto esposto, in tutti i suoi contenuti e considerazioni, nella suddetta proposta;

RILEVATO che, nel silenzio della norma, la competenza in merito all'approvazione dell'atto ricognitivo contenuto nella relazione di cui al secondo comma dell'articolo 30 de quo, posto che la norma richiama la contestualità di tale adempimento con l'approvazione dell'analisi annuale dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, appare essere quella del Consiglio Comunale che è già competente su tale ultimo adempimento;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis TUOEL, il solo parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, non conseguendo dall'adozione del presente provvedimento ricognitivo alcun riflesso finanziario, diretto o indiretto;

RILEVATO che la presente proposta di deliberazione è stata oggetto di discussione nella competente Commissione consiliare;

PRESA VISIONE della documentazione allegata alla presente proposta di deliberazione e ritenuto di dover deliberare in merito;

VISTI:

- il parere espresso dai Revisori dei Conti in data 20/12/2024;
- il D.lgs. n. 201/2022 recante: "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali;
- il D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

ASCOLTATI gli interventi dei Consiglieri comunali Annalisa Marchegiani, Paolo Canducci, Luciana Barlocchi e Giorgio De Vecchis. In particolare il Consigliere Comunale Giorgio De Vecchis chiede che sia riportato nel testo di delibera il fatto che con sentenze n. 694 e n. 695 del 2019 il TAR Marche non si è espresso nel merito del controllo pubblico della società PicenAmbiente SpA, ma ha annullato la *deliberazione del Consiglio Comunale di San Benedetto del Tronto n. 61 del 15 dicembre 2018* ad oggetto "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP), come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – Anno 2018*" per difetto di motivazione sulla presenza dei presupposti per il controllo pubblico della società PicenAmbiente SpA.

La parte dell'intervento del Consigliere Comunale Giorgio De Vecchis che interessa è la seguente: *"Ora, caro Segretario, intanto io le devo chiedere di verbalizzare nel corpo di delibera, la prima mi pare, quella dove c'è l'allegato... un attimo, perché qua... mi pare l'allegato 17, quello che ha redatto lei, come Segretario Generale, addetto al settore partecipate.... No, forse non è questo, il 17, forse è il 18, no, il 17, esatto. Io vedo qua gli atti allegati: relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione partecipate adottato a dicembre 2023. Questo penso che l'abbia preparato lei, Segretario. Ecco, allora le chiedo, se vuole lo presento come Emendamento, di non affermare il falso in questa relazione. Perché al punto numero 3, PicenAmbiente Spa, a un certo punto si dice che con sentenze numero 694 e 695 del 2019, il TAR Marche ha annullato la deliberazione di Consiglio Comunale numero 61/2018 nella parte in cui individuava la PicenAmbiente quale società a controllo pubblico. Questo è un totale falso, quelle sentenze, per espressa ammissione dello stesso TAR, che lo dice in sentenza, non si pronunciano sulla qualificazione giuridica della società PicenAmbiente Spa. Quindi quello che lei ha scritto in relazione è totalmente falso. Quindi io la prego di autoemendarsi, tanto basta togliere un pezzettino, non è niente di grave. Però il falso non può essere affermato".*

ASCOLTATI successivamente anche gli interventi delle Consigliere Comunali Annalisa Marchegiani e Giselda Mancaniello, intervenute tutte come da trascrizione del processo verbale allegato;

UDITA la replica dell'Assessore Domenico Pellei come da trascrizione del processo verbale allegato;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri comunali Andrea Traini, Paolo Canducci, Giorgio De Vecchis, i quali tutti sono intervenuti come da trascrizione delle relative registrazioni assunte quale parte integrante e sostanziale del presente verbale di seduta;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il punto all'Ordine del giorno;

Con votazione resa in forma palese mediante strumentazione informatica;

Consiglieri presenti n.: = 25;

Voti favorevoli n.: = 13 (Fabrizio Capriotti, Barbara De Ascaniis, Martina De Renzis, Eldo Fanini, Stefano Gaetani, Silvia Laghi, Giselda Mancaniello, Sabrina Merli, Gino Micozzi, Domenico Novelli, Umberto Pasquali, Elena Piunti, Antonio Spazzafumo);

Voti contrari n.: = 12 (Nicolo' Bagalini, Luciana Barlocchi, Aurora Bottiglieri, Paolo Canducci, Emanuela Carboni, Giorgio De Vecchis, Simone De Vecchis, Annalisa Marchegiani, Lorenzo Marinangeli, Stefano Muzi, Pasqualino Piunti, Andrea Traini);

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e composta dalla sommatoria delle singole relazioni prodotte dai competenti Dirigenti di Area;
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Indi, stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese mediante strumentazione informatica;

Consiglieri presenti n.: = 25;

Voti favorevoli n.: = 13 (Fabrizio Capriotti, Barbara De Ascaniis, Martina De Renzis, Eldo Fanini, Stefano Gaetani, Silvia Laghi, Giselda Mancaniello, Sabrina Merli, Gino Micozzi, Domenico Novelli, Umberto Pasquali, Elena Piunti, Antonio Spazzafumo);

Voti contrari n.: = 12 (Nicolo' Bagalini, Luciana Barlocchi, Aurora Bottiglieri, Paolo Canducci, Emanuela Carboni, Giorgio De Vecchis, Simone De Vecchis, Annalisa Marchegiani, Lorenzo Marinangeli, Stefano Muzi, Pasqualino Piunti, Andrea Traini);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza sopra motivata

Proposta di Deliberazione N.
202300870 del 18/12/2024

OGGETTO: SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - RELAZIONE PERIODICA EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

18/12/2024

IL DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 15/2022
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
ZANIERI STEFANO¹

¹Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Il Presidente
FANINI ELDO



Il Segretario Generale
ZANIERI STEFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio in data 30/01/2025 e iscritta al n.004820 del Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 30/01/2025 al 14/02/2025 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, in data 28/12/2024.



Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale



**AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Qualità dell'Ambiente**

**Al Segretario Generale
SEDE**

OGGETTO: *Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali: Servizio Gestione integrata dei Rifiuti. Comunicazione.*

Facendo seguito alla Vs nota prot n. 80804 del 22.10.2024 si specifica, per quanto riguarda il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti, quanto di seguito riportato:

- il servizio affidante:

Il Comune di San Benedetto del Tronto ha affidato alla Picenambiente Spa, società partecipata da questo ente al 19,364% del capitale sociale, il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti con determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e dell'Economia Locale n. 299 del 04.04.2013.

- la modalità di affidamento

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 02.08.2010, unitamente all'approvazione dell'aumento di capitale sociale della Picenambiente Spa si è stabilito, tra le altre cose, il mantenimento della partecipazione di questo Comune nella Picenambiente Spa; di indire ai sensi dell'art. 23 bis, comma 2, lett b, della Legge 133/2008, una gara a doppio oggetto per l'individuazione del socio operativo privato della Picenambiente Spa e per l'affidamento in concessione del servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti in aderenza al periodo minimale non inferiore ad anni 15, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art. 198 del medesimo decreto legislativo e dall'art. 20, commi 2, 5 e 10 della legge Regione Marche n. 24 del 12.10.2009; di avvalersi per tale procedura dello strumento della convenzione previsto dall'art. 30 del decreto legislativo n. 267/2000, individuando il Comune di San Benedetto del Tronto quale Comune capofila che avrebbe operato in esecuzione di quanto previsto dallo schema di convenzione allegato alla medesima deliberazione; che è stato costituito, presso il comune capofila di San Benedetto del Tronto, il gruppo di lavoro e di supporto tecnico amministrativo per l'aggiornamento dello statuto e l'indizione della gara d'appalto a doppio oggetto; che lo schema del nuovo statuto societario è stato approvato da tutti i Comuni soci e dal Comune di San Benedetto del Tronto in particolare con D.C.C. n. 41 del 30.03.2011; che con determinazione dirigenziale del Comune di San Benedetto del Tronto, quale comune capofila, n. 1036 del 21.07.2011 si è provveduto ad indire una gara a doppio oggetto (per il socio e l'affidamento di compiti operativi), adottando la procedura ristretta ai sensi degli artt. 3 e 55 del D. Lgs. 163/2006, tenendo conto della Comunicazioni interpretative della Commissione 2007/C-6661 del 5 febbraio 2008 2 2006/C-179 del 1 agosto 2006; che con determinazione dirigenziale del Comune di San Benedetto del Tronto, quale comune capofila, n. 1287 del 18.10.2012 si è provveduto a disporre l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara a favore del concorrente: RTI: Econord SPA, Deco Spa, S.e.ab Srl; che con Determinazione del Dirigente Settore Sviluppo del Territorio e dell'Economia locale n. 299 del 04.04.2013 è stato disposto l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla Picenambiente Spa per anni 15 (quindici); che in data 28.06.2013 è stato sottoscritto tra le parti il "Contratto di Servizio Repertorio n. 5261 del 28.06.2013 per l'affidamento in concessione del Servizio di Gestione integrata dei rifiuti (GIR) alla Picenambiente Spa (PPPI) Comune di San Benedetto del Tronto".

- il soggetto erogatore, data di inizio e fine contratto e valore complessivo su base annua dell'affidamento

Il soggetto erogatore del Servizio è Picenambiente SPA. Inizio contratto 28.06.2013 durata 15 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione- scadenza quindi 27.06.2028; il valore del Contratto su base annua come da "Art 15 Corrispettivo annuo" è di Euro 5.879.843,00 oltre IVA (con aggiornamento del corrispettivo annuo per la quota relativa al costo del personale e dei servizi a partire dal 1° gennaio 2014 prendendo come riferimento le variazioni del costo della vita sulla base dei numeri indici di fonte ISTAT Nazionale (FOI). L'aggiornamento del canone annuo relativo verrà calcolato applicando la variazione rilevata nell'anno

precedente all'85% del canone complessivo annuo (Art. 17 – del contratto Rep. 5261) a partire dalla data di sottoscrizione, per l'espletamento dei servizi elencati e nelle modalità di espletamento descritte nel Disciplinare Tecnico – Economico allegato allo stesso Contratto. Per gli anni successivi il canone sarà determinato sulla base del medesimo disciplinare e comunque riferito al Piano Finanziario Comunale del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto ed approvato in applicazione alla normativa al tempo vigente, allora è stato redatto e approvato secondo i criteri di cui al DPR 158/1999 così come stabilito dall'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., ai fini della determinazione e applicazione del vigente Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

- natura e tipologia del servizio pubblico locale e sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche e dei territori serviti

La natura del servizio riguarda il Contratto di Servizio per l'affidamento in concessione del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti (GIR) alla Picenambiente Spa (PPPI), da svolgersi sull'intero territorio comunale.

- una breve descrizione del contratto di servizio oltre a una disamina di eventuali inadempimenti e degli interventi posti in essere per migliorare il servizio

Il Contratto di Servizio Rep 5261 del 28.06.2013 riguarda l'erogazione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale. In detta gestione rientra il complesso di tutte le attività ivi compresa quella di spazzamento delle strade, volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti da effettuarsi secondo i principi della raccolta differenziata in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico. Sono oggetto del servizio di gestione dei rifiuti i rifiuti urbani di cui all'art. 184, comma 2 del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ovvero: rifiuti domestici, anche ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; rifiuti non pericolosi diversi da quelli precedenti, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità; rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade; rifiuti di qualsiasi natura giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle spiagge e rive dei corsi d'acqua; i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi, aree cimiteriali; rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni.

Volontà di questa Amministrazione è il continuo miglioramento dei servizi che oltre all'istituzione della figura dell'Ispettore ambientale già da fine anno 2022, giusta deliberazione di GM n. 271 del 15.12.2022 ha avviato ad inizio anno 2024 un ampio processo sperimentale di riorganizzazione territoriale dei servizi e iniziative per il miglioramento della qualità della raccolta dei rifiuti e della pulizia e decoro urbano in tutta la città, quali:

- servizio di spazzamento meccanizzato massivo delle principali strade cittadine con utilizzo di divieti di sosta a cadenza mensile;
- servizio di lavaggio e sanificazione dei marciapiedi mediante idropultrici;
- utilizzo all'occorrenza nelle aree pedonali (piazze, ecc) di aspiratore mobile;
- razionalizzazione delle attività di pulizia e taglio erba in aree verdi cittadine, con il potenziamento delle attività già in essere;
- nuovi assetti operativi per lo spazzamento e taglio erba nei diversi quadranti cittadini, con l'utilizzo della forza lavoro esistente;
- sostituzione dei cestini in Centro e attività di continuo monitoraggio in base alla stagionalità/eventi.
- miglioramento delle attività di pulizia delle strade con l'utilizzo di un apposito automezzo lavastrade.

Tali innovazioni operative e gestionali hanno determinato una revisione nell'erogazione dei servizi di pulizia della Città, finalizzata ad un miglioramento del decoro urbano cittadino.

La società che gestisce il Servizio di cui al vigente Contratto di Servizio Rep 5261 del 28.06.2013 sta procedendo ad una riorganizzazione operativa che porterà ad una maggiore flessibilità e capacità di rispondere alle esigenze di pulizia e decoro nei diversi quartieri cittadini che, per loro natura hanno differenti esigenze di servizio. Obiettivi della riorganizzazione sono la razionalizzazione della forza lavoro con l'attivazione di nuovi assetti operativi per lo spazzamento che agiranno nei diversi quartieri cittadini; monitoraggio delle attività svolte con un sistema di tracciabilità tecnologicamente avanzato; flessibilità di intervento in relazione alle necessità rilevate (servizi di pronto intervento).

La riorganizzazione dei servizi di pulizia nelle Aree territoriali cittadine per quadranti/quartieri, al momento ancora "sperimentale", prevede la seguente perimetrazione:

- 1 Area centrale Cittadina;
- 1 Area turistica del Lungomare Nord-Sud
- 9 quadranti/quartieri cittadini in cui è attivo lo spazzamento manuale con operatore che si sviluppano da Nord a Sud in aree centrali, in cui operano giornalmente 10 operatori.
- 6 quadranti/quartieri residenziali in aree semicentrali-periferiche
- le residuali zone cittadine non ricomprese sopra cosiddette Area Vasta, con uno spazzamento di presidio.

in affiancamento alle suddette Aree territoriali opera un Nucleo Interventi Speciali, che assume un ruolo complementare nella gestione dei servizi al territorio:

- servizi aggiuntivi in occasione dei recenti sversamenti di terra sulle strade pubbliche cittadine in zona Ponterotto e zona via Torino a Porto d'Ascoli.
- Servizio di pronto intervento per la raccolta di rifiuti ingombranti attivo durante il periodo estivo.

Si rileva pertanto che detta riorganizzazione dei servizi così come sopra esposta, al momento ancora attuata in via sperimentale e che verrà approvata formalmente ai sensi degli art. 11 e 12 del Contratto di Servizio in essere rep 5261 una volta conclusa positivamente, ha limitato situazioni di non decoro /degrado cittadino rispetto al passato e che comunque sono attualmente gestite con interventi di recupero e di pronto intervento, rispetto a condotte e fenomeni di abbandono dei rifiuti che si stanno contrastando anche con buoni risultati, grazie alle attività giornaliere di contrasto dell'ispettore ambientale, delle GNA insieme ai vigili urbani.

In estate il moltiplicarsi degli eventi turistici rende fisiologico un aumento delle normali criticità dovute all'aumento demografico della città; in ogni caso per recuperare dette situazioni di nocimento al decoro pubblico è previsto per l'area Centrale/turistica un aumento dei passaggi per lo svuotamento dei cestini, spazzamento giornaliero con operatori e mezzi meccanizzati, lavaggio e sanificazione marciapiedi, utilizzo di aspiratore mobile, ecc.

Da segnalare ancora il servizio giornaliero di pronto intervento per la raccolta di rifiuti ingombranti, attivo durante il periodo estivo, mediante l'utilizzo di uno specifico automezzo con operatore in zone a valenza turistica, gettati in strada elettrodomestici vari, materassi ed altri ingombranti di vario genere.

Si ritiene pertanto che tale processo "sperimentale" di riorganizzazione territoriale dei servizi e iniziative per il miglioramento della qualità della raccolta dei rifiuti e della pulizia e decoro urbano in tutta la città possa essere reso definitivo in occasione dell'adeguamento del vigente contratto di servizio, Rep 5261 del 28.06.2013, allo schema tipo di contratto di servizio di cui alla deliberazione n. 385/2023 di ARERA.

Si evidenzia altresì che con decreti del (MASE) Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.1 del 02.01.2023 e n. 243 del 14.07.2023 sono stati concessi a favore dell'ATA rifiuti ATO 5 Ascoli Piceno finanziamenti per la somma totale di oltre 15.000.000 di euro, di cui € 4.461.758,00 per il Comune di San Benedetto del Tronto e precisamente:

- € 1.653.017 per la Linea d'intervento B "Ammodernamento di stazioni di trasferta (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni".
- € 2.808.741,00 per la Linea d'intervento A—"Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

Con il finanziamento di € 2.808.741,00 per la Linea d'intervento A—"Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"; rifiuti urbani" sono previsti per questo Comune, a partire presumibilmente dal prossimo anno, i seguenti interventi:

- Piano di supporto ai sistemi di raccolta Porta a Porta mediante installazione di n. 10 Isole Ecologiche intelligenti a favore di UD (utenze domestiche) e UND (utenze non domestiche);
- Piano di raccolta per n. 3 Isole Ecologiche Informatizzate di Prossimità a favore di Utenze domestiche e Utenze non domestiche;
- Piano di raccolta con n. 209 Ecolsole intelligenti in Area Vasta - Case sparse a favore di Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche;
- Sistema di raccolta con cassonetti stradali n. 216 o n. 10 Ecolsole intelligenti per i Comuni Turistici;
- N. 1 Software e hardware per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali quali geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di fleet management dei mezzi.
- N. 1 Software e hardware per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali quali tariffa puntuale, misurazioni di QC/QT secondo standard ARERA di cui al Testo Unico Qualità Rifiuti (TQRIF), con sistemi automatici di distribuzione materiali di consumo alle utenze.
- N. 23 Installazione di cassonetti Condominiali con calotte per la misurazione dei rifiuti indifferenziati, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.
- N. 26.232 Implementazione attrezzature per la tariffazione puntuale (mastelli con TAG RFID integrato) a favore di utenze domestiche e non domestiche
- N. 178 Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta dell'umido/organico di prossimità attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.
- N. 328 Raccolta con cassonetti stradali "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta domiciliare dell'umido/organico nei Condomini attraverso l'utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore.

- N. 139 Raccolta con cassonetti stradali “intelligenti” per il potenziamento della raccolta dell’indifferenziato di pannolini pannoloni attraverso l’utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l’identificazione del conferitore.
- N. 1 Centri del Riuso – Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti funzionali e ampliamenti.

- considerazioni sull’efficienza e qualità del servizio prestato

Il Servizio prestato da Picenambiente Spa, sulla base dei controlli e delle verifiche effettuati anche mediante personale comunale, mediante giornalieri sopralluoghi sul posto e reportistica mensile corredata da apposita documentazione fotografica, risponde a quanto contrattualmente stabilito nelle varie Schede di Servizio costituenti parte integrante del Contratto.

- criteri tariffari

I criteri tariffari sono determinati nel PEF Piano Economico Finanziario approvato e validato dall’ATA, recepito dal Comune con Deliberazione di DCC n. 107 del 15.06.2024 ad oggetto: “Piano finanziario gestione rifiuti (PEF) – Presa d’atto validazione ATA ATO 5 Ascoli Piceno – Decreto del Presidente n. 16 del 27.05.2024 ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021 – Approvazione aggiornamento biennale 2024-2025.”

- se il servizio sia soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale

Il Servizio è soggetto a regolazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti

Quanto richiesto è definito nella Carta della qualità dei servizi visionabile sul sito di Picenambiente Spa e che di seguito si riporta: *“La Carta della Qualità dei Servizi è uno strumento a tutela dei cittadini, che rende trasparenti i servizi di PicenAmbiente S.p.A., gli standard di qualità, i criteri/canali di accesso alle informazioni, definisce forme e procedure di monitoraggio dei servizi erogati, le modalità di reclamo e le forme di tutela dei cittadini-utenti in presenza di eventuali disservizi.*

La Carta è stata redatta in base alle prescrizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con direttiva in data 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici” ed in osservanza della Legge 11 luglio 1995, n°273 e del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 30 dicembre 1998.

Lo scopo della Carta è quello di affermare il concetto di fornitura dei servizi in linea con la soddisfazione dei bisogni del cliente, ispirandosi a principi generali, ricercando una reciproca collaborazione con lo stesso e garantendogli diritti prestabiliti.

La Carta riporta, infatti, i principali fattori di qualità relativi sia alla fornitura dei servizi che al rapporto tra la PicenAmbiente S.p.A. ed il suo Cliente.”

Il Dirigente
Arch. Giorgio Giantomassi



AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Comune di San Benedetto del Tronto, data del protocollo

All'Area Segretario generale
SEDE

Oggetto: Trasmissione relazione verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art 30 del D. Lgs. 201/2022.

In relazione alla richiesta pervenuta a mezzo mail in data 23/10/2024, si trasmette la relazione in oggetto e relativa ai servizi pubblici locali di competenza dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio

Si rimane a disposizione per ulteriori apporti o chiarimenti

Il Dirigente

ing. Mauro Bellucci

(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi del d. lgs. 39/93)

Comune di San Benedetto del Tronto Prot.0089095-20/11/2024-c_h769-PG-0115-0014-C

Area Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio

Orario di ricevimento

Lunedì, mercoledì e venerdì 10,30- 13,00

Martedì e giovedì 17,00-18,00

Unità Responsabile: Servizio Amministrativo – PNRR – Demanio Marittimo

Responsabile del Procedimento **dott.ssa Maria Teresa Massi** e-mail massim@comunesbt.it

Tel. 0735/794418 PEC protocollo@cert-sbt.it

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA: RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

In relazione alle competenze poste in capo all'Area lavori pubblici e patrimonio, risultano oggetto del presente monitoraggio:

- i servizi cimiteriali, compresi del servizio di cremazione;
- la gestione delle lampade votive;
- il servizio di distribuzione del gas naturale

Di seguito una tabella riassuntiva delle informazioni dettagliate nelle varie sezioni

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto erogatore	Modalità di affidamento	Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale
Servizi cimiteriali vari	Mista (amministrazione diretta e in house providing)	Istruttoria domande e riscossione tariffe: Comune di San Benedetto del Tronto Esecuzione prestazioni: Azienda Multi	In amministrazione direttamente In house providing	no

		Servizi		
Servizio di cremazione	Mista (amministrazione diretta e in house providing)	Istruttoria domande e riscossione tariffe: Comune di San Benedetto del Tronto Esecuzione prestazioni: Azienda Multi Servizi	In amministrazione direttamente In house providing	no
Lampade votive	In amministrazione diretta	Amministrazione Comunale	n.a.	Sì, ARERA per le tariffe energetiche
Distribuzione gas naturale	In appalto	Italgas reti S.p.A.	Concessione senza gara	Sì, ARERA per l'intero sistema tariffario, compreso quello dei costi del servizio di distribuzione gas

Pertanto, dato il contenuto della revisione, la presente relazione tratta, con adeguamento dei relativi contenuti richiesti, dei solo servizi che, anche per un solo di un segmento degli stessi, sono oggetto di affidamento all'esterno.

SERVIZI CIMITERIALI E DI CREMAZIONE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Nell'ambito dei servizi cimiteriali rientrano diverse prestazioni che l'Amministrazione eroga a favore dell'utenza, quali, a mero titolo esemplificativo:

- concessione di loculi e di cappelle familiari;
- tumulazione, muratura, apertura o smuratura di tomba;
- inumazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie, estumulazioni ordinarie e straordinarie;
- servizi di cremazione.

I servizi sono svolti presso il Civico Cimitero, con l'uso delle strutture e degli impianti dedicati e l'apporto del personale dell'Ente preposto alle relative funzioni, oltre alla Azienda Multi Servizi, cui sono appaltate le relative prestazioni di servizio.

B) MODALITA' DI AFFIDAMENTO E SOGGETTO EROGATORE

Nel Comune di San Benedetto del Tronto da anni è attuata una gestione mista nell'erogazione dei suddetti servizi in quanto:

- la ricezione, l'esame e l'accoglimento delle diverse richieste di accesso ai servizi cimiteriali, comprensivo della liquidazione e dell'incasso delle relative tariffe, è svolto direttamente dal personale dipendente dell'Amministrazione comunale;
- le operazioni materiali, compresa la conduzione dell'impianto di cremazione, sono espletate con affidamento "in house providing" alla Azienda Multi Servizi, nei confronti della quale ricorrono i presupposti di legge previsti e precisamente:

- 1) il capitale della società è interamente pubblico, in quanto unico socio è il Comune di San Benedetto del Tronto ;
- 2) il 100% delle attività sono svolte in favore del socio unico;
- 3) il Comune esercita sulla società il controllo analogo come da previsioni statutarie appositamente adeguate;

come attestato anche dalla ultima ricognizione effettuata sul sistema delle partecipate e avvenuta con la deliberazione di Consiglio Comunale n° 119 del 28/12/2022.

La scelta di tale modulo organizzativo era stata fatta, da ultimo:

- per i servizi di conduzione dell'impianto di cremazione presso il Civico Cimitero con deliberazione Giunta comunale n. 166 del 9/08/2011, aggiornati con deliberazione Giunta comunale n. 14 dell'8/02/2016);
- per i servizi necroscopici e cimiteriali con deliberazione Consiglio Comunale n° 10 del 28/01/2017);

La conferma delle suddette modalità organizzative è avvenuta con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 15.12.2018 avente ad oggetto "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME

MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. ANNO 2018.”, nella quale, in merito alla Multi Servizi, si è preso atto che “La società ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune (art. 4,co. 1 del Tusp). Essa produce sia servizi di interesse generale che autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente comunale (art. 4, comma 2, lettere a) e d) del T.u.s.p.), svolgendo per conto del solo Comune di San Benedetto del Tronto i seguenti servizi:

(..)

- gestione impianto di cremazione e attività cimiteriali;

(..)

In tal senso, la società aveva già provveduto ad adeguare il proprio statuto alle disposizioni del D.Lgs 75/2016 e, non rientrando in nessuna delle tipologie di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs 175/2016 non si è reso necessario alcun intervento di razionalizzazione.

Da ultimo, con la deliberazione di Consiglio Comunale n° 119 del 28/12/2022 si è avuta la conferma dell'attuale assetto con l'”APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE APPROVATO A DICEMBRE 2021 (ART. 20 CO. 4 D. LGS. 175/2016).”

La locuzione “in house providing” indica quella particolare modalità con la quale una pubblica amministrazione dispone, per l'approvvigionamento di beni, servizi e forniture, ovvero l'erogazione di un pubblico servizio, il ricorso all'auto-produzione o all'erogazione diretta, in alternativa al possibile affidamento del servizio o della concessione di servizio a terzi (contracting out); tale modalità gestionale, in precedenza considerata “eccezionale” e soggetta ad un procedimento “aggravato” nell'ambito della normativa rinveniente nel D. Lgs. 50/2016, è oggi, nel nuovo testo del D. Lgs. 36/2023 contenente il nuovo Codice dei contratti pubblici, considerato del tutto equivalente alla scelta dell'amministrazione diretta piuttosto che dell'affidamento in appalto.

D'altronde, nella normativa e nella regolamentazione comunitaria non si è mai ravvisata una preferenza o una spinta all'esternalizzazione da porre in capo alle amministrazioni pubbliche, a tutela ad esempio della concorrenza; viceversa occorre rimarcare che l'art. 45 (ex art 55) del Trattato istitutivo della Unione Europea del 1957, esclude dall'applicazione delle previsioni dedicate al diritto di stabilimento le attività svolte negli Stati membri che “partecipino, sia pure occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri”; infatti, le direttive del 2014 regolanti la materia delle concessione e dei contratti (rispettivamente la 2014/23/UE e la 2014/24/UE) hanno ribadito, l'estraneità del modulo organizzativo dell'in house providing dal perimetro oggettivo di applicazione del Codice stesso, laddove risultino confermate le condizioni ivi previste, rimarcando inoltre (considerando n° 5 della direttiva 2014/24/UE) che "nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che

desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva";

In perfetta coerenza con tali principi, l'art. 7 d.lgs. 36/2023 chiarisce oggi che, se si decide di optare per un affidamento in house, si deve fare nel pieno rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato.

Le stazioni appaltanti devono adottare, per ogni affidamento, un provvedimento motivato nel quale indicare i vantaggi previsti con l'affidamento in house per la collettività. Devono dar conto, poi, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione (anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche). In via generale, viene escluso l'obbligo di dimostrare la situazione di "fallimento del mercato" e di esporre le ragioni che giustificano il ricorso all'istituto, mentre rimane la valutazione della congruità economica dell'offerta.

Per dimostrare i vantaggi economici si può procedere anche ad un confronto con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e di altre centrali di committenza con parametri ufficiali elaborati da enti regionali nazionali/esteri oppure con gli standard offerti dal mercato, ove presenti. Nel settore dei servizi cimiteriali e di cremazione non vi sono parametri di tal genere pertanto, nel prosieguo, si effettuerà una comparazione con i livelli tariffari di amministrazioni locali vicine e di analoga struttura, quale il comune di Ascoli Piceno.

C) CONTRATTI DI SERVIZIO E ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SPESA

In relazione ai suddetti servizi, sono ad oggi in corso i seguenti contratti con la Azienda Multiservizi:

- "Convenzione per l'affidamento in house del servizio di conduzione dell'impianto di cremazione presso il civico cimitero", Fasc. n. 30/2020 sottoscritta in data 09.04.2020 tra il Comune di San Benedetto del Tronto e l'Azienda Multi Servizi spa, con durata anni 5;
- Convenzione per l'affidamento in house dei servizi " necroscopici e cimiteriali presso il civico cimitero della città ", alla Azienda Multi Servizi S.p.A. Fasc. n. 6/2023, con durata anni 5 dal 01/01/2023 al 31.12 2027.

I corrispettivi dei servizi di cremazione sono stati oggetto di recente aggiornamento.

Gli importi pagati alla Azienda Multi Servizi negli ultimi tre anni per i suddetti appalti sono riportati nel seguente prospetto:

anno	2024 (al 31/10/2024	2023	2022	2021
Conduzione impianto di	€ 395.109,60	€ 467.509,30	€ 511.986,40	€ 430.000,00

cremazione				
Appalto servizi cimiteriali	€ 122.000,00	€ 146.400,00	€ 146.400,00	€ 146.400,00

L'andamento della spesa, soprattutto per la cremazione, è influenzato dalla domanda del servizio, e dalle conseguenti necessarie attività cimiteriali che, evidentemente, non rispondono a logiche di "mercato" ma risentono di crisi quali quella recente del Covid-19.

D) IL SISTEMA TARIFFARIO

Le tariffe, si ribadisce determinate esclusivamente dall'Amministrazione Comunale e riscosse direttamente, sono stabilite annualmente con la periodica deliberazione di Giunta adottata prima dell'approvazione del bilancio di previsione; esse sono state da ultimo definite con la delibera Giunta Comunale n° 282 del 29/11/2022, nel sistema di cui all'allegato A) alla presente relazione.

L'aggiornamento delle stesse tariffe è effettuato, normalmente, sulla base dell'andamento dell'Indice Istat.

Alla Azienda Multi Servizi è riconosciuto, per lo svolgimento delle attività connesse all'erogazione dei servizi cimiteriali, un corrispettivo determinato sulla base di un piano finanziario che definisce il costo dei fattori produttivi impiegati nello svolgimento degli appalti.

E) LIVELLI E QUALITA' DEI SERVIZI

La gestione diretta delle domande, delle istanze e di tutte le richieste di accesso ai servizi cimiteriali in oggetto, garantisce il raggiungimento degli obiettivi di universalità e di accessibilità che devono informare l'erogazione dei servizi pubblici locali.

I tempi di erogazione sono riportati nell'ambito del regolamento sui procedimenti amministrativi e, ad oggi, non si registrano scostamenti rispetto ai termini stabiliti.

Al fine di valutare, in termini di efficienza ed efficacia, i risultati per la collettività realizzati a seguito della scelta della attuale modalità organizzativa, si propone un confronto con le analoghe attività e tariffe applicate dal Comune di Ascoli Piceno.

Pur essendo i due Comuni molto diversi sul piano dell'organizzazione sul territorio dei servizi cimiteriali, sulle modalità di erogazione e sull'articolazione dei sistemi tariffari, possono comunque essere estratti alcuni dati, fra i servizi maggiormente richiesti, che, nella comparazione, danno evidenza della bontà delle scelte organizzative operate dal Comune di San Benedetto del Tronto.

In particolare sono stati posti a confronto i seguenti servizi cimiteriali con le relative tariffe,

Sistema tariffe	Cremazione residente	non Cremazione residente	Tumulazione di salma nel loculo
Ascoli Piceno	€ 495,00	€ 495,00	€ 119,00

San Benedetto del Tronto	€ 610,80	€ 394,60	€ 85,40/180,20
Fano	€ 610,00	€ 610,00	n.d.

Inoltre, il sistema di tariffe ha consentito all'Amministrazione la possibilità di rendere gratuite alcune prestazioni di servizi cimiteriali, quali l' inumazione al Campo Comune di salma di qualsiasi età, quale prima operazione di seppellimento rivolta a favore di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari. Per il servizio di cremazione, oggetto di un incremento costante della domanda, si sta valutando, con la azienda Multi Servizi, l'ipotesi di ulteriori investimenti sull'impianto esistente.

F) ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Per una disamina della situazione economico-finanziaria della Azienda Multi Servizi, si rinvia alla documentazione allegata alla deliberazione di Consiglio comunale n° 193 del 29/10/2024 avente per oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023 DEL GRUPPO CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO."

G) PRESENZA DI VINCOLI

I servizi in oggetto non prevedono vincoli esterni o autorità di regolazione terze

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico le cui modalità di erogazione sono definite dall'Autorità di riferimento (ARERA), in coerenza con i criteri definiti dalla legge.

Il servizio è svolto dal Gestore alle condizioni previste dal contratto, nel rispetto delle prescrizioni e dei principi contenuti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, dei provvedimenti dell'Autorità, dei regolamenti, direttive e raccomandazioni comunitarie, degli accordi internazionali e delle norme tecniche e metriche emanate dagli organismi nazionali ed internazionali competenti in materia, a decorrere dal loro effettivo recepimento.

L'erogazione può svolgersi, a seconda delle modalità di affidamento, su base comunale o su base di Ambito territoriale (ATEM).

Il gestore principalmente deve assicurare:

- il funzionamento del contatore, con responsabilità su lettura, malfunzionamenti, installazione o sostituzione del contatore;
- la sicurezza della fornitura con ispezione sulla rete distributiva con apparecchi tradizionali e digitali;
- la continuità del servizio, tramite il cControllo costante sulla rete e contatori per garantire flusso ininterrotto del gas;
- la gestione dell'impianto (esterno) con connessa gestione tecnica dell'impianto distributivo del gas.

B) MODALITA' DI AFFIDAMENTO E SOGGETTO EROGATORE

L'attività di distribuzione gas è stata tradizionalmente svolta in regime di concessione: in passato veniva assegnata ai comuni tramite trattativa diretta, poi dal 2000, attraverso il D.lgs del 23 maggio 2000 n. 164 (Decreto Letta), è stato stabilito che poteva essere assegnata solo tramite gara e per una durata massima di 12 anni. A partire poi dal 2007, per attuare le citate disposizioni, vengono prima stabiliti gli ambiti territoriali minimi (ATEM) e poi i criteri di gara per la valutazione dell'offerta. Di conseguenza, il distributore che si aggiudica la gara, è il concessionario del servizio per l'insieme di Comuni che ricadono nell'ATEM.

Il Comune di San Benedetto del Tronto risulta inserito nell'ambito "Ascoli Piceno", a sua volta inserito nel 2^a gruppo degli ambiti allegati al D.M. 226/2011, per i quali il bando di gara per la concessione del servizio avrebbe dovuto essere emanato dal Comune capofila inizialmente entro l'11 luglio 2015, termine oggetto di successive proroghe ma ormai scaduto;

- lo schema della convenzione per la delega al Comune di Ascoli Piceno delle attività di ente capofila è stato approvato in un primo testo dal Comune di San Benedetto del Tronto con la delibera di Consiglio Comunale n° 86 del 30.10.2013

- il nuovo schema di convenzione è stato approvato dal Comune di San Benedetto del Tronto con deliberazione Consiglio Comunale n° 94 del 29.12.2020 ma ad oggi non vi è ancora stata la formale sottoscrizione dell'atto né tanto meno l'avvio della nuova procedura di gara.

Il Soggetto erogatore pertanto è ancora Italgas Reti S.p.A. in virtù del contratto inizialmente sottoscritto con l'allora ESTIGAS S.p.A. per la realizzazione della rete distributiva nel Comune di San Benedetto del Tronto.

C) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'attuale contratto di servizio, stante il mancato svolgimento della prevista procedura di gara da parte del Comune capofila, è frutto di successivi affidamenti diretti. In particolare:

- con deliberazione Consiglio Comunale n°51 del 16.05.1964, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e con successivo contratto rep. n° 327/1108 del 19.10.1964 reso esecutivo dalla Prefettura di Ascoli Piceno e registrato in San Benedetto del Tronto l'11.01.1965, fu concesso alla allora società Estigas (ora Italgas Reti S.p.A.) la realizzazione degli impianti e la gestione del servizio di fornitura di gas combustibile per uso domestico;

- tale atto concessorio veniva dapprima modificato con la deliberazione Consiglio Comunale n° 388 del 20.12.1974 e poi sostituito con l'atto consiliare n° 255 del 1981, (riscontro decisione Co.Re.Co. n° 20716/AG del 10.07.1981) che approvava la nuova convenzione, stipulata con atto rep. n° 224 del 28.10.1981 che portava la scadenza del periodo concessorio fino al 27.10.2006;

- con atto modificativo ed integrativo approvato con deliberazione Consiglio Comunale n° 16 del 28.02.1996, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e stipulato in data 18/07/1996, rep. n° 3275, la durata del contratto originario di gestione fu prolungata per ulteriori 20 anni, **a tutto il 27.10.2026** dietro corresponsione a favore del Comune di San Benedetto del Tronto di un prezzo, pari agli allora 5.100 milioni di lire, dovuti complessivamente quale canone anticipato, calcolato (£ 10/mc) e attualizzato sulla fornitura presunta (25 milioni mc/anno) e globale prevista per gli anni successivi, e l'esecuzione, a cura e spese dello stesso gestore, dell'impianto di condizionamento presso il 4° piano della sede comunale;

- in data 20 giugno 2000 è stato pubblicato sul n° 142 della GURI il D. Lgs 164/2000 di "Attuazione della direttiva n° 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n° 144", cd. "decreto Letta, che determinava la scadenza "ope legis" delle concessioni in corso, non affidate con gara, al termine del periodo transitorio, originariamente fissato al 31.12.2005;

- a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto e verificata la sussistenza di due dei requisiti riportati nello stesso decreto (volume di gas distribuito e % di capitale privato nel capitale sociale) e che consentivano la proroga della scadenza del periodo transitorio di ulteriori 4 anni, con Deliberazione Consiglio Comunale n° 69 del 26.05.2004 e Giunta Comunale n° 265 del 01.07.2004 si determinò la stipula dell'ulteriore atto aggiuntivo e modificativo rep. n. 4994 del 16.07.2004 che prendeva atto di tale proroga del contratto a tutto il 31.12.2009;

- con vari e successivi interventi normativi, la durata delle concessioni in corso è stata di fatto prorogata fino al 31.12.2012, data inizialmente posta come termine del periodo transitorio anche per gli affidamenti in corso e derivanti da confronti competitivi;
- la concessione in essere con la Italgas S.p.A. risulta scaduta sulla base delle norme citate, il 31.12.2012 e pertanto il pubblico servizio in argomento viene gestito in proroga “ope legis”, ma sulla base della convenzione in essere, fino al subentro del nuovo gestore individuato a seguito della gara d’ambito, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;

D) SISTEMA TARIFFARIO

Il servizio di distribuzione consiste nel trasporto del gas attraverso reti di gasdotti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto (“city-gates”) fino ai punti di riconsegna (PdR) presso i consumatori finali (famiglie e imprese), indipendentemente dalla società di vendita prescelta. Il servizio di distribuzione del gas è infatti effettuato trasportando il gas per conto delle società di vendita, quali esse siano, autorizzate alla commercializzazione nei confronti dei clienti finali.

L’attività di misura prevede invece la rilevazione, la determinazione e la messa a disposizione, alle società di vendita e al cliente finale dei dati relativi ai consumi di gas naturale.

Per ciascuno dei due servizi – distribuzione e misura, la regolazione assicura l’adeguato livello di remunerazione attraverso il riconoscimento dei ricavi per il servizio erogato.

I ricavi sono ottenuti in modo tale da riconoscere:

I costi di investimento (CAPEX)

Il costo del capitale investito (WACC)

I costi operativi (OPEX)

L’applicazione delle tariffe, stabilite dall’Autorità, avviene sulla base di sei diversi ambiti territoriali; le relative tariffe sono riportate nelle “bollette” che ciascun cliente riceve dal proprio fornitore della materia prima “gas” alla voce “costi di trasporto e gestione del contatore”.

E) QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non essendo stata effettuata la gara d’ambito, ed essendo il contratto in corso affidato per la realizzazione della rete e la fornitura del gas (attività oggi oggetto di liberalizzazione) il livello dei servizi oggi svolti dall’affidatario non deriva dalle previsioni contrattuali ma dalle indicazioni e prescrizioni sulle modalità di erogazione del servizio stabilite dall’ARERA.

In ogni caso, si fa riferimento alla carta del servizio pubblicata sul sito della Italgas Reti e allegata alla presente relazione sotto la lettera B).

F) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Oltre ad assicurare lo svolgimento del servizio con le modalità e i livelli stabiliti dall'autorità di regolazione, in base ai contenuti dei diversi atti di affidamento, oltre a realizzare le opere di primo impianto, l'Italgas ha assunto gli obblighi di:

- estensione e potenziamento della rete di distribuzione purché sui nuovi tronchi si raggiunga almeno una utenza ogni 7 metri e che la rete abbia raggiunto un utente ogni 10 metri

Nel caso di realizzazione di nuove lottizzazioni o altri insediamenti sul territorio, la realizzazione dello sviluppo della rete di distribuzione del gas, ove richiesta o prevista, rientra tra gli oneri di urbanizzazione posti a carico dei lottizzanti

Tutti gli ulteriori obblighi di servizio, si ribadisce, sono oggi stabiliti dall'ARERA.

Alla data del 31/12/2021, la rete di distribuzione del gas nel territorio di San Benedetto del Tronto ha raggiunto l'estensione di 185.269 ml con un numero di punti di riconsegna potenziali (PDR) di 30.975 di cui 28.797 dotati di gruppi di misura.

G) VINCOLI

Il servizio di distribuzione del gas naturale è interamente regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).



AREA POLIZIA MUNICIPALE

Data del protocollo

**AL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE
SEDE**

**Oggetto: RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA. RICOGNIZIONE
PERIODICA AL 31/12/2023**

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

La nuova disciplina introdotta dal Decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi. Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

A tale scopo la predisposizione della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso Decreto n. 201/2022 è necessaria per definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

In relazione alle competenze poste in capo a questa Area di Polizia Municipale, risultano oggetto del presente monitoraggio:

- gestione del servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete Trasporto pubblico locale (TPL), società partecipata START PLUS S.c.a.r.l.- C.F.- P.iva 01931150443;
- esecuzione prestazione servizio pubblico locale non a rete gestione dei parcheggi a pagamento non custoditi, società in *house providing* Azienda Multi Servizi S.p.a.- P.iva 01219810445.



AREA POLIZIA MUNICIPALE

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto erogatore	Modalità di affidamento	Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale
Trasporto pubblico locale	Mista partecipata e <i>house providing</i>	Contributi Regione Marche – Amministrazione comunale - Start plus scarl	Affidamento diretto, Contratto rep.n.4697 del 14.09.2007 da ultimo prorogato con Delibera di Giunta Comunale n.190 del 26.09.2023	Si – Regione Marche d'intesa con la Start plus Scarl
Gestione dei parcheggi a pagamento non custoditi	Amministrazione diretta in <i>House providing</i>	Amministrazione comunale	Affidamento diretto contratto di servizio fasc.n.17 del 11.02.2020 prorogato da ultimo con Determinazione Dirigenziale n.1592 del 20.12.2023 sino al 31.12.2024	Si- Azienda Multiservizi spa

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Nell'ambito della gestione del trasporto pubblico locale, la legge regionale n.45/1998 ha attribuito di fatto ai comuni marchigiani le funzioni amministrative concernenti i servizi e trasporto pubblico urbani, tra cui spiccano quelle riguardanti l'approvazione dei piani della mobilità, la definizione del servizio di rete di competenza sulla base delle risorse finanziarie assegnate dalla Provincia di Ascoli Piceno, l'istituzione di eventuali servizi aggiuntivi e la stipulazione di contratti di servizio. In data 14 settembre 2007 è stato stipulato il contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale urbano su gomma nel territorio comunale di San Benedetto del Tronto repertorio numero 4697, con società Start Plus S.C.A.R.L., con sede in Ascoli Piceno frazione Marino del Tronto, codice fiscale partita iva 01931150443, nella persona del presidente e legale rappresentante Dottor Cappelli Luca, autorizzato in virtù dei poteri conferitigli, che gestisce tale servizio con comprovata esperienza professionale.

L'Unione Europea nel 2007, con Regolamento CE 1370 del 23 ottobre 2007, ha definitivamente qualificato il trasporto su gomma come "servizio pubblico", demandando alle Autorità Nazionali l'esercizio della facoltà di decidere in piena autonomia la formula gestionale dei servizi, optando per una erogazione diretta e in autogestione, nel rispetto di talune prescrizioni rigorose, ovvero l'affidamento diretto ad un operatore economico individuato nel libero mercato senza ricorrere alla procedura di gara. In data 15.10.2013 è stato stipulato un "Atto integrativo del contratto di servizio per la gestione del Trasporto Pubblico Locale Urbano, nella città di San Benedetto del Tronto, repertorio numero 5275", tra l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto e la Start Plus



AREA POLIZIA MUNICIPALE

Scarl che all'articolo 2 specifica la validità temporale ovvero fino al 31 dicembre 2013 e "comunque fino alla stipulazione di nuovi contratti di servizio". Diverse leggi regionali si sono succedute al fine di garantire la continuità del servizio pubblico. Con la Delibera di Giunta Regionale n. 1812, del 28.12.2012, è stato modificato il programma triennale dei Servizi Trasporto pubblico locale, stabilendo, tra l'altro, la riduzione delle risorse destinate al TPL, determinando definitivamente la percorrenza di tali servizi corrispondente a 409.606 Km/annui. Il trasporto pubblico locale (TPL) è un fattore importante di crescita e competitività dei territori. Rilevato che il grado di soddisfazione e la domanda di servizi di TPL sono mediamente basse in Italia nel confronto internazionale, tuttavia all'interno del Comune di San Benedetto del Tronto, la quantità e qualità dell'offerta di TPL è correlata con l'efficienza della società START PLUS SCARL. L'affidamento del servizio del trasporto pubblico a detta società, è avvenuto mediante procedura di affidamento diretto "puro", con contratto di servizio rubricato al n. 25, ratificato in data 24.02.2020; successivamente, su indicazione di Giunta Comunale con Delibera n° 190 del 26/09/2023, in attuazione dell'art. 4 par. 4 del citato Regolamento CE 1370/2007 e comma 5 bis dell'art. 24 del D. l. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, è stata concessa una proroga tecnica del contratto in argomento fino al 30.09.2026.

Il Settore Mobilità e TPL, della Regione Marche con deliberazione Giunta Regionale n. 973 del 25/06/2013, come modificata con D.G.R. n. 1233 del 03.10.2022, liquida mensilmente, a favore dei Comuni Marchigiani la somma di € 1.712.346,22, per il pagamenti degli oneri dei corrispettivi dei servizi di TPL automobilistici urbani, con quota spettante all'Ente pari ad € 60.415,80.

Giova precisare, dunque, che i costi sostenuti dall'Amministrazione per detto servizio pubblico sono mediamente commisurati nella misura di € 15.683,53, comprensivo della richiesta mensile di servizi aggiuntivi, corrispondente alla differenza tra l'importo mediamente fatturato e il contributo regionale accertato (€ 76.099,33 - € 60.415,80).

Per il corrispettivo dovuto all'Ente gestore si dispone, previa presentazione mensile di regolare fattura, la liquidazione dovuta per il servizio pubblico effettivamente prestato.

A tal fine ciascuna rata mensile è liquidata per un ammontare pari al 95% del corrispettivo a preventivo con un conguaglio del 5% effettuato nell'anno solare successivo entro 60 giorni dalla presentazione del rapporto il valore complessivo su base annua.

Il contributo erogato dalla Regione Marche, con Decreto Dirigenziale dal Servizio Mobilità e Tpl, è accertato dall'Ente nella seguente misura:

Anno	Voce di Bilancio- Entrata	Contributo
2021	2010102.2101.02.109	€ 574.435,28
2022	2010102.2101.02.109	€ 517.849,65
2023	2010102.2101.02.109	Contributo covid 19-€ 664.573,80

Annualmente si impegnano delle risorse per lo scostamento dal servizio pattuito dalle seguenti voci di bilancio 1002.13.240 (ex /0644.026.01), contributo straordinario Covid 2019 voce di bilancio 1002.13.241

Anno	Voce di Bilancio- Uscita	CIG	Importo impegnato
2021	1002103.1002.13.240	86463211CF	€ 990.000,00
2022	1002103.1002.13.240	9093866F9C	€ 990.000,00
2023	1002103.1002.13.240	977925722C	€ 990.000,00
2023	1002103.1002.13.241	Contributo covid *	€143.964,51

AREA POLIZIA MUNICIPALE

**Il contributo è stato concesso in conformità della comunicazione della Commissione Europea 2014/C 92/01 concernente gli orientamenti interpretativi del Regolamento EU 1370/07 in materia di compensazioni di servizio pubblico in relazione ai mancati ricavi attraverso il ristoro degli utenti per il mancato utilizzo dei titoli di viaggio per i provvedimenti governativi di contrasto all'emergenza sanitaria, che nelle Marche causerà un impatto rilevante sui flussi di cassa delle imprese concessionarie nel periodo prescolastico.*

Con riferimento alle tariffe applicate dalla società consortile, le stesse vengono deliberate con cadenza annuale dalla Regione Marche.

Si evidenzia che con D.G.R. n. 1021 del 18/09/2006 - Agevolazioni tariffarie sugli autoservizi di T.P.L. regionale e locale. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità di concessione dei benefici - e da ultimo con DGR n. 1226 del 07.08.2023, sono state previste delle agevolazioni alle tariffe urbane per le categorie protette. Con successiva deliberazione n. 1036 dell' 08/08/2022 recante: "Misure urgenti sulla disciplina del sistema tariffario di cui alla DGR 1804/2012 e sull'adeguamento dell'andamento del prezzo dei biglietti di corsa semplice di cui alla DGR 702/2015", è stato disposto l'ultimo aggiornamento tariffario.

Dati forniti dalla società START PLUS SCARL – mediante la relazione redatta ai sensi dell'art.26 del contratto di servizio:

Tabella 1- anno/percorrenza

ANNO	PERCORRENZE TOTALI	CORSE	CORSE NON EFFETTUATE	INDICE PUNTUALITA	MOTIVO
(covid 19) *					
2021	427.137,63	5.4595	0	99,95%	TRAFFICO
2022	425.236,69	5.3869	0	99,93%	TRAFFICO
2023	172.212,42	21.166	0	99,90%	TRAFFICO

**Nel periodo di pandemia sono state reiterate delle corse, senza previa autorizzazione, con incremento delle frequenze programmate con mezzi di capacità di trasporto, per garantire il rispetto del distanziamento sociale.»*

Tabella 2. titoli/proventi passeggeri

ANNO	TITOLI EMESSI	PROVENTI Iva inclusa	PASSEGGERI TRASPORTATI
2021	92.166	227.253,25	344.656
2022	103.598	270.979,3	443.405
2023	130.411	331.801,15	506.406



AREA POLIZIA MUNICIPALE

Tabella 3-vetture/qualità servizio

ANNO	VETTURE	VETTURE/AMBIENTE	ACCESSIBILITÀ'	CLIMATIZZATORI	FERMATE	PALINE	N. PUNTI VENDITA	RAPPORTO COPERTURA TERRITORIALE
2021	17	100,00%	100,00%	100,00%	228	228	67	0,0014
2022	19	100,00%	100,00%	100,00%	228	228	68	0,0014
2023	19	100,00%	100,00%	100,00%	228	228	61	0,0014

CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle risultanze dell'attività svolta si è potuto accertare l'avvenuto rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Tutti gli elementi sopra descritti e gli esiti istruttori sin qui considerati concorrono proficuamente a garantire la necessaria flessibilità e adeguatezza gestionale del servizio che, come descritto nella presente Relazione, per la sua stessa finalità, è soggetto a modifiche quali/quantitative derivanti dalle esigenze della comunità.

Occorre rilevare che il servizio di trasporto pubblico urbano e sub-urbano non si esaurisce nell'adempiere alle esigenze specifiche degli utenti con efficacia ed economicità, ma risponde anche al compito di supportare una mobilità pubblica che renda raggiungibili anche zone ubicate in collina e contraddistinte da piccoli nuclei di centro abitato e case sparse.

I benefici per la collettività che la forma di gestione prescelta supporta sono rappresentati dalla sua economicità e valorizzazione dell'esistente nonché dalla organicità del progetto di mobilità locale proposto, dalla migliore allocazione delle risorse disponibili e dalla programmazione degli investimenti necessari in un quadro di breve periodo, dalle garanzie ambientali, dal meccanismo di *feed-back* tra gli obiettivi dell'ente e le azioni operative del gestore, ritenuto idoneo a rispondere all'aspettativa dell'utenza, espressa attraverso gli strumenti garantiti dalle Carte dei Servizi.

Stante l'urgenza di dare continuità al servizio di trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio comunale, si è adottata la proroga contrattuale promossa dalla Regione Marche in attuazione dell'art. 4 par. 4 del citato Regolamento CE 1370/2007 e comma 5 bis dell'art. 24 del D. l. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, che ha concesso una proroga tecnica del contratto fino al 30.09.2026.,

Per il futuro, si auspica che la società che gestisce il trasporto pubblico possa migliorare la collaborazione "intermodale" al fine di consentire gli spostamenti dei passeggeri con i soli servizi pubblici, riducendo l'inquinamento ambientale, migliorando la qualità urbana.



AREA POLIZIA MUNICIPALE

GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO

L'attività di gestione dei parcheggi pubblici comunali è stata definita come un servizio a rilevanza industriale; questo servizio, pertanto, rientra nella disciplina di cui all'art. 113 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale stabilisce, al comma 4, che se l'erogazione del servizio è separata dalla gestione degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, gli enti locali per la gestione stessa si avvalgono:[...] c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Per quanto attiene la gestione dei servizi strumentali dei parcheggi a pagamento non custoditi, c.d. "servizi pubblici non a rete", gli stessi sono gestiti dalla società in *house providing* -Azienda Multi Servizi S.p.a. - Via Mamiani n. 29, 63074, San Benedetto del Tronto.

DESCRIZIONE

Le aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta sono determinate da un'ordinanza del Sindaco, previa deliberazione della giunta (art. 7, n. 1, lett. F, Codice della Strada)

Nel Comune di San Benedetto sono stati individuati circa 3.000 posti auto di superficie, dato rilevato dalla relazione di servizio trasmessa da AMS, in data 14/11/2024 prot.n.87300, dalla quale si evince che i parcheggi dedicati alla sosta a pagamento corrispondono ad un totale di 3.000 posti auto di superficie.

Le attività svolte per la gestione del servizio di cui trattasi sono le seguenti:

- progettazione e realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale necessaria a definire gli stalli destinati alla sosta a tariffa nonché della manutenzione, ordinaria e straordinaria, della segnaletica relativa alla sosta a pagamento compresa la segnaletica degli stalli di sosta adibiti allo scarico e carico delle merci e dei disabili e la segnaletica alle intersezioni relativamente alle aree interessate dalla sosta a pagamento;
- fornitura, installazione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle apparecchiature per l'esazione della sosta;
- attivazione di strumenti di pagamento della sosta mediante dispositivi elettronici ovvero altre modalità innovative quali ad esempio EASYPARK, MY CICERO, ecc;
- commercializzazione e distribuzione titoli di sosta;
- esazione delle tariffe della sosta;
- realizzazione di campagne di informazione rivolte all'utenza;
- supporto al controllo della sosta nelle aree a pagamento mediante ausiliari del traffico, dipendenti dell'Azienda Multi Servizi;
- gestione delle procedure di rilascio delle autorizzazioni/abbonamenti per la sosta dei residenti e di tutte le categorie individuate dagli atti adottati dall'Ente;
- attivazione di uno sportello informativo per gli utenti, anche ai fini del rilascio degli abbonamenti per la sosta nelle zone a pagamento;



AREA POLIZIA MUNICIPALE

- implementazione del controllo della sosta a pagamento nel periodo estivo anche mediante assunzione del personale stagionale ovvero attivando servizi straordinari in particolare nelle ore serali.

tabella 1 ricavo/Q. Comune/Q. AMS

Annualità	Tipologia	Ricavo	Quota Comune	Quota AMS
2021	Incassi parcheggi	€ 1.112.939,30	€ 912.775,81	€ 445.256,49 +Iva
	Di cui Permessi	€ 245.093,00		
2022	Incassi Parcheggi	€ 1.334.206,41	€ 1.071.186,71	€ 479.508,25+Iva
	Permessi	€ 216.488,55		
2023	Incassi parcheggi	€ 1.413.501,92	€ 1.218.409,09	€ 479.508,25+Iva
	Permessi	€ 284.415,42		

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto triennale sottoscritto in data 11/02/2020, tra il Comune e la società in house providing, è stato repertoriato con Fascicolo n. 17, da ultimo rinnovato con determinazione dirigenziale n. 1592 del 20/12/2023 fino al 31/12/2024.

L'esigibilità delle tariffe, attiene al tempo della prestazione ovvero al periodo di sosta su parcheggi pubblici, a pagamento senza custodia, per la quale la società in *house* svolge una mera attività di esazione. Ciò posto, entrano in gioco le regole suesposte a disciplinare la concreta esazione del debito e il successivo riversamento di tali tariffe, che sono a completo appannaggio dell'Ente, è fatta salva la quota corrispondente al 40% degli incassi che rappresenta il corrispettivo spettante ad Azienda Multi Servizi S.p.a. per il lavoro prestato.

Il valore complessivo dell'affidamento, che si ribadisce essere quello dello svolgimento dei compiti di mera esazione, secondo la diligenza del mandatario ex art. 1710 c.c., è stato commisurato nella misura massima di € 565.000,00 lordi annui.

Per ciò che concerne le tariffe da applicare alla sosta nei parcheggi blu, le stesse sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale con propria deliberazione.

Nello svolgere il servizio in argomento l'A.M.S. Spa, manleva l'Amministrazione da ogni responsabilità derivanti da danni cagionati da terzi a cose e persone nello svolgimento delle attività oggetto di convenzione.

AREA POLIZIA MUNICIPALE

Tabella 2 – Voci di bilancio società in house providing

Sezione	Descrizione	€/ANNO 2021	€/ANNO 2022	€/ANNO 2023
Costi	ACQUISTI	6.254,00	9.564,31	10.559,00
Costi	COSTO DEL PERSONALE	287.807,71	249.885,80	241.725,00
Costi	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	25.465,56	29.950,21	47.207,89
Costi	ONERI DIVERSI RELATIVI AL PERSONALE	81.703,59	69.120,76	75.000,00
Costi	UTENZE ENERGETICHE	2.963,47	4.072,98	4.173,00
Costi	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	3.188,51	6.442,53	3.000,00
Costi	LOCAZIONI	22.730,00	34.380,00	41.682,00
Costi	ALTRE UTENZE	845,59	720,00	840,00
Costi	ASSICURAZIONI	1.197,86	1.242,69	1.042,00
Costi	ONERI DIVERSI	2.150,71	4.228,24	3.999,00
Costi	AMMORTAMENTI ORDINARI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.531,31	4.430,55	4.360,00
Costi	PERDITE SU ELIMINAZIONE CESPITI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
Costi	ONERI STRAORDINARI	0,00	2.264,71	0,00
Costi	PERDITE E COSTI VARI D'ESERCIZIO	-1,90	1,60	0,00
Costi	RIMANENZE INIZIALI	6.508,62	0,00	0,00
Ricavi	RICAVI	445.256,49	479.508,20	479.508,25
Ricavi	PROVENTI STRAORDINARI	213,60	0,00	0,00
Ricavi	RIMANENZE FINALI	5.798,53	0,00	0,00

DIPENDENTI

Impiegati amministrativi Addetti Ufficio Stazione Assistenza telefonica utenti	n. 3 dipendenti
Ausiliari del traffico Operai generici addetti alla manutenzione e ritiro parcometri	n. 7 dipendenti

QUALITÀ DEL SERVIZIO

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA INDICATORE	GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO
	QUALITÀ CONTRATTUALE	
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità alle informazioni etc.)	qualitativo	Modulistica/informative disponibili sia in formato cartaceo che digitale. Tutti i permessi di sosta sono gestiti digitalmente con la generazione di un QRCode. Gli utenti possono rinnovare il proprio permesso di sosta direttamente da casa.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	In tempo reale
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	In tempo reale
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	In tempo reale
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	In tempo reale
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	30 minuti
Carta dei servizi	qualitativo	Carta dei servizi disponibile
	QUALITÀ TECNICA	
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Messa a disposizione e gestione con manutenzione dei sistemi tecnologici Realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale Attività di gestione incassi Sportello pubblico

CONSIDERAZIONI FINALI

Si è proceduto a descrivere l'attuale situazione del servizio di gestione della sosta a pagamento regolamentata nel Comune di San Benedetto del Tronto e le caratteristiche soggettive dell'Azienda Multi Servizi Spa.

La gestione mediante affidamento ad un unico operatore opera nel rispetto del modello *in house providing* stabilito dall'ordinamento comunitario.

Riassumendo le risultanze dell'analisi, i vantaggi che tale scelta ha comportato possono essere individuati come segue:

- mantenere una flessibilità del rapporto contrattuale che permetta di adeguarlo nel tempo rispetto all'evolvere delle politiche di regolazione della mobilità e della sosta nel contesto delle scelte operate negli appositi strumenti pianificatori;
- assicurare una capacità di adattamento del servizio alle esigenze degli *stakeholders*;
- garantire semplicità ed immediatezza dei processi decisionali, per effetto di quel rapporto di delegazione interorganica che è presupposto essenziale del controllo analogo;
- definire la politica tariffaria e tutelare le componenti del servizio a minore redditività, con la possibilità di regolare la sosta in aree che di per sé non garantirebbero l'equilibrio economico ma che risultano strategiche per la gestione della mobilità urbana;
- agevolare le politiche di investimento nel servizio, definendo con maggiore flessibilità l'ammontare e la tipologia degli investimenti da effettuare e le modalità di copertura economica;
- tutelare il valore dell'asset, ossia della partecipazione azionaria del Comune di San Benedetto del Tronto, nella società Multi Servizi Spa, in ossequio al principio di ottimale utilizzazione delle risorse pubbliche.

Il Dirigente
Area Polizia Municipale
(documento firmato digitalmente)
Dott. Pietro D'Angeli

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO a.s. 2024/2025

- Servizio affidante:

Area di Comunità - Servizio Politiche Sociali - ufficio Mense e Trasporti

- Modalità di affidamento:

Adesione a Convenzione del soggetto aggregatore SUAM della Regione Marche ai sensi del D.L. N 66/2014, art 9 convertito in L. n° 89/2014, la quale dispone che per l'acquisizione di determinate categorie di beni e servizi si deve ricorrere a Consip spa o ad altri soggetti aggregatori del DCPM del 11/07/2018; lo stesso individua la categoria merceologica "servizio di trasporto scolastico" tra quelle per cui vige per la PA l'obbligatorietà di ricorrere a Convenzioni dei soggetti aggregatori, per importi pari o superiori ad 40.000,00. Con Decreto n. 168/SUAM del 19/12/2019, il Soggetto Aggregatore della Regione Marche ha avviato il procedimento di affidamento del servizio di trasporto scolastico per i Comuni della Regione Marche, mediante la stipula di più Convenzioni ai sensi dell'art 2 della Legge Regionale delle Marche, n 12/2012, di cui al bando di gara inviato alla GUUE il 19/12/2019.

La Regione Marche ha dato il nulla osta alla conferma di adesione del Comune di San Benedetto del Tronto alla Convenzione SUAM;

- Soggetto erogatore, data di inizio e fine contratto e valore complessivo su base annua dell'affidamento- natura e tipologia del servizio pubblico locale e sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche dei territori serviti:

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico a garanzia del primario diritto allo studio.

Come indicato precedentemente, lo scrivente Comune ha, quindi, aderito alla convenzione SUAM che ha aggiudicato il lotto n° 3 (Comuni di Cupramarittima, Grottammare, Montepandone e San Benedetto del Tronto- CIG 8151984DFF) alla ditta Turismo Fratarcangeli Cocco di Fratarcangeli Vincenzina& C. sas P.I. 01553010602;

Il servizio, sulla base del capitolato di gara, è iniziato il giorno 13/09/2023 e terminerà decorsi 60 mesi dall'inizio, per un valore totale di € 2.196475,00 oltre IVA.

Il servizio prestato è quello del trasporto casa-scuola-casa dei frequentanti le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado cittadine, mediante l'utilizzo di mezzi del fornitore, nonché il servizio di accompagnamento presso strutture scolastiche distaccate per finalità culturali.

Il servizio è garantito prioritariamente ai residenti. Ogni anno scolastico viene definito il "Piano del trasporto scolastico" per far fronte sia alle eventuali nuove esigenze delle famiglie, dedotte dalle nuove iscrizioni alle scuole cittadine, sia alle disposizioni comunali orientate su criteri di sempre maggiore efficacia ed efficienza.

Per usufruire del Servizio di trasporto scolastico, che non è soggetto a regolamentazione dell'Autorità nazionale, la Giunta comunale stabilisce un piano tariffario.

per l'as. 2024/2025 sono le seguenti:

- Residenti € 150,00
- Esenzione **totale** per reddito ISEE tra € 0 ed € 7.000
- Esenzione **parziale** per reddito ISEE tra € 7000,01 ed € 13.000,00: € 70,00
- Non residenti € 170,00

E', inoltre, prevista, per i residenti, la riduzione del 50% nei confronti del secondo figlio che usufruisce del servizio e del 100% per il terzo figlio ed i successivi.

La società Turismo Fratarcangeli Cocco di Fratarcangeli Vincenzina& C. sas, affidataria del Servizio di trasporto per molti Comuni della Regione Marche e di altre Regioni, risponde di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi (compresi gli utenti del servizio) in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio e per la sua intera durata, tutelando il Comune da ogni

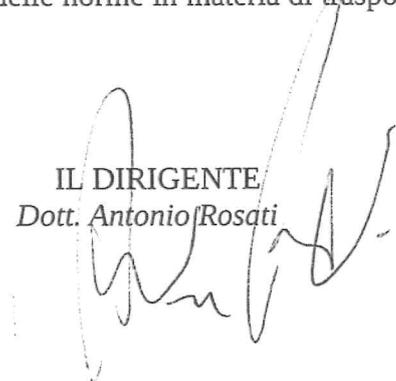


eventuale richiesta di danni o pretesa risarcitoria. I mezzi utilizzati per il servizio devono essere tenuti in perfetto stato. Il Fornitore deve utilizzare, durante lo svolgimento del Servizio, i veicoli aventi tutte le caratteristiche offerte in sede di gara. L'elenco del personale impiegato ed i relativi certificati penali del casellario giudiziale devono essere comunicati al Comune.

Il Fornitore è l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di trasporto di persone.

San Benedetto del Tronto, li 28 Ottobre 2024

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Rosati



SERVIZIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI

IMPIANTO SPORTIVO	SERVIZIO AFFIDANTE	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	SOGGETTO EROGATORE	DATA INIZIO	DATA FINE	VALORE COMPLESSIVO SU BASE ANNUA	NATURA E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE	DESCRIZIONE E DEL CONTRATTO	CONSIDERAZIONI SULL'EFFICIENZA E QUALITA' DEL SERVIZIO PRESTATO	CRITERI TARIFFARI	SOGGETTO O NON SOGGETTO ALLA REGOLAZIONE	ANALISI ECONOMICO/FINANZIARIA DELLA SOCIETA'	PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI
Campo di Calcio La Rocca	Servizio Sport e Politiche Giovanili	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	ASD FC. Tortione	25/09/2016	24/09/2026	14.000,00	Gestione impianto sportivo dedicato alla disciplina del calcio	contratto di concessione di servizi – lavori e gestione	Il comune di San Benedetto del Tronto ha da decenni sperimentato con successo l'affidamento della gestione ed uso delle strutture sportive ad associazioni/società sportive;	Tariffe stabilite dalla Giunta Comunale	Soggetto a convenzione e Regolamento vigente per la gestione ed uso degli impianti sportivi di proprietà comunale	trattasi di associazione sportiva dilettantistica non soggetta ad analisi di natura economico/finanziaria	Attività gestionale ordinaria con manutenzione straordinaria a carico dell'ente proprietario. uso della struttura e concessione in uso dell'impianto a terzi – riscossione tariffe
Campo di Calcio G. Merlini	Servizio Sport e Politiche Giovanili	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	U.I.S.P. Piceno Comitato Ascoli Piceno	16/06/2021	31/12/2024	85.000,00	Gestione impianto sportivo dedicato alla disciplina del calcio	contratto di concessione di servizi per gestione economico funzionale	Il comune di San Benedetto del Tronto ha da decenni sperimentato con successo l'affidamento della gestione ed uso delle strutture sportive ad associazioni/società sportive;	Tariffe stabilite dalla Giunta Comunale	Soggetto a convenzione e Regolamento vigente per la gestione ed uso degli impianti sportivi di proprietà comunale	trattasi di associazione sportiva dilettantistica non soggetta ad analisi di natura economico/finanziaria	Attività gestionale ordinaria con manutenzione straordinaria a carico dell'ente proprietario. uso della struttura e concessione in uso dell'impianto a terzi – riscossione tariffe
Campo Sportivo "Vincenzino Schiavoni"	Servizio Sport e Politiche Giovanili	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	ASD Polisportiva Ragnola	12/05/2023	11/05/2028	22.000,00	Gestione impianto sportivo dedicato alla disciplina del calcio	contratto di concessione di servizi per gestione economico funzionale	Il comune di San Benedetto del Tronto ha da decenni sperimentato con successo l'affidamento della gestione ed uso delle strutture sportive ad associazioni/società sportive;	Tariffe stabilite dalla Giunta Comunale	Soggetto a convenzione e Regolamento vigente per la gestione ed uso degli impianti sportivi di proprietà comunale	trattasi di associazione sportiva dilettantistica non soggetta ad analisi di natura economico/finanziaria	Attività gestionale ordinaria con manutenzione straordinaria a carico dell'ente proprietario. uso della struttura e concessione in uso dell'impianto a terzi – riscossione tariffe
Campo sportivo "Marcello Chiarocchi"	Servizio Sport e Politiche Giovanili	Concessione di servizi – affidamento diretto	U.S. Sambenedettese	27/10/2005	31/12/2025	0,00	Gestione impianto sportivo dedicato alla disciplina del calcio	contratto di concessione di servizi per gestione economico funzionale	Il comune di San Benedetto del Tronto ha da decenni sperimentato con successo l'affidamento della gestione ed uso delle strutture sportive ad associazioni/società sportive;	Tariffe stabilite dalla Giunta Comunale	Soggetto a convenzione e Regolamento vigente per la gestione ed uso degli impianti sportivi di proprietà comunale	trattasi di società sportiva dilettantistica non soggetta ad analisi di natura economico/finanziaria	Attività gestionale ordinaria con manutenzione straordinaria a carico dell'ente proprietario. uso della struttura e concessione in uso dell'impianto a terzi – riscossione tariffe
Centro Sportivo "Sabatino D'Angelo"	Servizio Sport e Politiche Giovanili	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	A.S.D. Agraria Club	12/05/2023	11/05/2028	64.900,00	Gestione centro sportivo pluridisciplinare	contratto di concessione di servizi per gestione economico funzionale	Il comune di San Benedetto del Tronto ha da decenni sperimentato con successo l'affidamento della gestione ed uso delle strutture sportive ad associazioni/società sportive;	Tariffe stabilite dalla Giunta Comunale	Soggetto a convenzione e Regolamento vigente per la gestione ed uso degli impianti sportivi di proprietà comunale	trattasi di associazione sportiva dilettantistica non soggetta ad analisi di natura economico/finanziaria	Attività gestionale ordinaria con manutenzione straordinaria a carico dell'ente proprietario. uso della struttura e concessione in uso dell'impianto a terzi – riscossione tariffe
Campo da Rugby "Nelson Mandela"	Servizio Sport e Politiche Giovanili	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	A.S.D. Unione Rugby	2015	2030		Gestione impianto sportivo dedicato alla disciplina del rugby	contratto di concessione di servizi – lavori e gestione	Il comune di San Benedetto del Tronto ha da decenni sperimentato con successo l'affidamento della gestione ed uso delle strutture sportive ad associazioni/società sportive;	Tariffe stabilite dalla Giunta Comunale	Soggetto a convenzione e Regolamento vigente per la gestione ed uso degli impianti sportivi di proprietà comunale	trattasi di associazione sportiva dilettantistica non soggetta ad analisi di natura economico/finanziaria	Attività gestionale ordinaria con manutenzione straordinaria a carico dell'ente proprietario. uso della struttura e concessione in uso dell'impianto a terzi – riscossione tariffe
Campo di atletica leggera	Servizio Sport e Politiche Giovanili	Concessione di servizi – procedura ad evidenza pubblica	A.S.D. COLLECTION ATLETICA	03/08/2010	31/12/2025	20.000,00	Gestione impianto sportivo dedicato alla disciplina dell'atletica	contratto di concessione di servizi – lavori e gestione	Il comune di San Benedetto del Tronto ha da decenni sperimentato con successo l'affidamento della gestione ed uso delle strutture sportive ad associazioni/società sportive;	Tariffe stabilite dalla Giunta Comunale	Soggetto a convenzione e Regolamento vigente per la gestione ed uso degli impianti sportivi di proprietà comunale	trattasi di associazione sportiva dilettantistica non soggetta ad analisi di natura economico/finanziaria	Attività gestionale ordinaria con manutenzione straordinaria a carico dell'ente proprietario. uso della struttura e concessione in uso dell'impianto a terzi – riscossione tariffe